



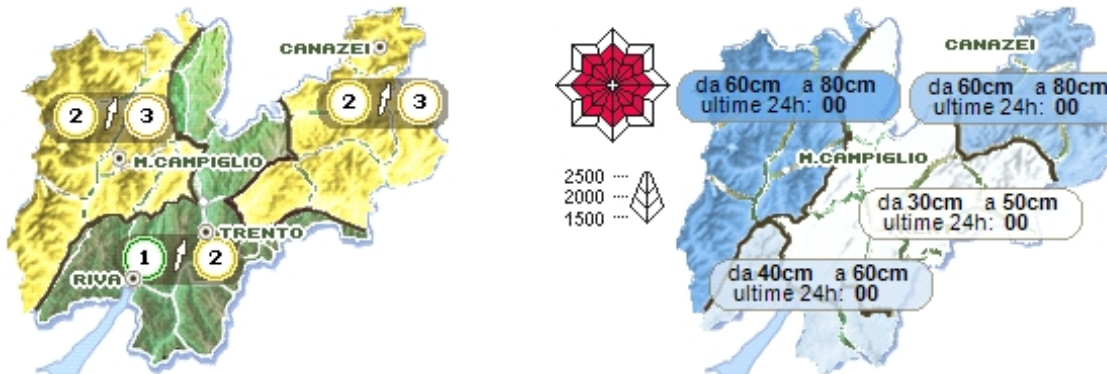
Bollettino neve valanghe valido per la provincia di Trento

emesso lunedì 24 dicembre 2012 alle ore 12:07



Situazione di lunedì 24 dicembre 2012

Pericolo valanghe marcato (grado 3); attività valanghiva spontanea in aumento per forte rialzo termico. Persiste la possibilità di distacchi provocati alle quote oltre il limite boschivo, specie in zone soggette ad accumulo eolico



Deboli precipitazioni, nevose fino sul fondovalle, hanno interessato il territorio provinciale la scorsa settimana con spessori molto modesti, che vanno dai pochi centimetri dei settori settentrionali ai 10 cm circa della zona prealpina. La nevicata non aveva apportato sostanziali variazioni alla struttura del manto nevoso, che, fino ai 1800 metri di quota circa, risultava generalmente consolidato e costituito prevalentemente da croste rigelate, generalmente portanti. Oltre il limite boschivo ora si registrano spessori del manto nevoso superiori agli 80 cm e lo strato di neve superficiale si presenta a debole coesione e non sempre ben collegato agli strati sottostanti, costituiti prevalentemente da croste molto dure. Il forte rialzo termico di questi giorni, con temperature miti anche in quota, specie dove lo spessore di neve al suolo è più esiguo, ha favorito l'insorgere di metamorfismi da fusione di tipo primaverile, con la formazione di grani arrotondati a grappolo e di forme fuse di policristalli fino negli strati basali. Alcune stazioni di rilevamento dati nivometeorologici manuali della provincia segnalano già fenomeni valanghivi spontanei a debole coesione di superficie. Il pericolo valanghe è marcato (grado 3) in quota e moderato (grado 2) in aumento i prossimi giorni, per l'attività valanghiva spontanea, anche oltre il limite boschivo, specie dai versanti sud più ripidi e durante la giornata nei momenti di maggior rialzo termico. Il distacco è possibile quindi con debole sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi indicati. In alcune situazioni sono da aspettarsi molte valanghe spontanee di media grandezza e, talvolta, anche grandi valanghe. La possibilità e gli itinerari per le gite **Punti più pericolosi:** Per distacchi spontanei pendii molto ripidi, esposti ai quadranti meridionali, alla base delle rocce e per distacchi provocati oltre il limite boschivo nelle zone soggette ad accumuli eolici, come versanti sottocresta, conche, canaloni, bruschi cambi di pendenza.

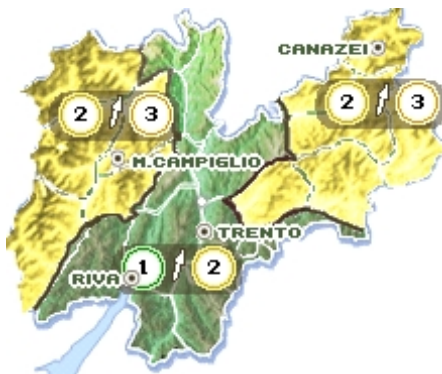
Ultima nevicata significativa 21 dicembre 2012

Ultimo episodio di vento forte 9 dicembre 2012

Previsione per i prossimi giorni

Situazione stazionaria; aumento del pericolo nei prossimi giorni in relazione ai nuovi apporti di neve e pioggia per mercoledì

martedì 25 dicembre 2012



Zero termico
ore 14
3.300 m



Molto nuvoloso con nubi basse nelle vallate già al mattino; intensificazione della copertura nel pomeriggio. Precipitazioni, perlopiù deboli, in estensione da ovest dalla serata con limite delle neviccate a 1400-1600 m circa, localmente a quote più basse.. Pericolo valanghe moderato (grado 2) in aumento a marcato (grado 3) in relazione all'entità delle nuove precipitazioni

mercoledì 26 dicembre 2012

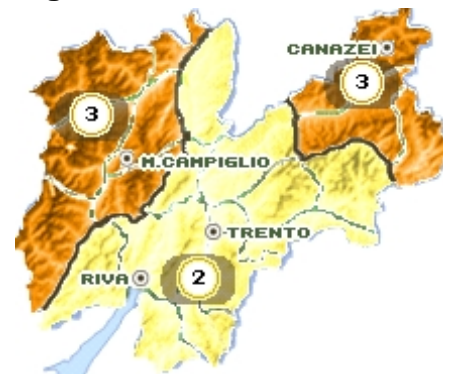


Zero termico
ore 14
2.200 m

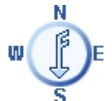


Coperto con precipitazioni diffuse, in esaurimento in mattinata a partire da ovest, con limite della neve in calo a 1000-1200 m circa. Schiarite dal pomeriggio, fino a rasserenare; possibile incremento del pericolo valanghe

giovedì 27 dicembre 2012



Zero termico
ore 14
3.400 m



Poco nuvoloso con sensibile rialzo delle temperature in quota; pericolo valanghe da moderato (grado 2) a marcato (grado 3) in quota, a causa dell'effetto del vento e del rialzo termico

Prossima emissione bollettino: Mercoledì 26 dicembre 2012

Codice previsore: SB

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole